



## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 109 del 25 luglio 2025

*Il Direttore dell'Automobile Club Milano,*

- VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo 27 bis del citato decreto Legislativo n. 29/1993, in data 24 novembre 2020;
- VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Milano in data 15/09/2009;
- VISTI i manuali di Procedure Contabili, nonché il Regolamento per gli acquisti di modico valore approvato dall'Ente in data 14 maggio 2018, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare l'art 7 del medesimo;
- VISTA la legge 145/2018 in relazione alle modalità procedurali per gli affidamenti delle Pubbliche Amministrazioni e tenuto conto dei massimali oltre i quali è necessario ricorrere al sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO il sistema di fatturazione elettronica e le modalità di richiesta del cig e la rendicontazione delle liquidazioni a fronte del rilascio del suddetto codice identificativo di gara;
- CONSIDERATO che l'Immobiliare Automobile Club di Milano spa è società controllata al 100% da Automobile Club Milano, strumentale alla realizzazione dei suoi scopi e soprattutto dedita alla gestione del suo patrimonio immobiliare;
- PREMESSO CHE con atto notarile di "assegnazione agevolata di beni ai soci ai sensi della legge 197/2022", a rogito del notaio dr. Grandi, n. 18533 di repertorio e n. 11599 di raccolta, del 29 novembre 2023, è stata realizzata l'assegnazione dall'Immobiliare all'unico socio ACM della piena proprietà della porzione immobiliare sita in Comune di Milano, Corso Venezia n. 43, costituita dall'unità immobiliare ad uso ufficio e locali, accessori, posta ai piani terreno, ammezzato e primo, tra loro collegati tramite scala interna, il tutto censito nel Catasto dei Fabbricati del detto Comune, al foglio 351 - mappale 92 sub. 705, Cat. D/8 - R.C.P. Euro 66.442,00 (nel seguito "Immobile");
- PREMESSO ALTRESI' che, vista la Delibera del Consiglio Direttivo del 19 febbraio 2024, con determina n. 25 del 27 febbraio 2024, l'Ente ha affidato all'Immobiliare Automobile Club di Milano S.p.A. la gestione dell'immobile sito in Corso Venezia n. 43;
- CONSIDERATO necessario procedere al rimborso delle spese sostenute dall'Immobiliare Automobile Club di Milano S.p.A. per la gestione dell'immobile, in particolare riferite al secondo trimestre 2025;
- VERIFICATA la regolarità contabile e contributiva del fornitore attraverso la procedura di consultazione del DURC on line;
- RICHIESTA la dichiarazione di tracciabilità in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 136/2010;
- CONSIDERATO CHE, trattandosi di una convenzione di cooperazione tra l'Ente e la sua società strumentale controllata al 100% per l'autoproduzione di beni e servizi e di materia immobiliare e locatizia, è esclusa l'applicazione del Codice dei Contratti pubblici, ma rimane fermo l'obbligo tracciabilità tramite la richiesta del CIG;
- VERIFICATA la disponibilità di risorse del conto CP01030005 - Fitti passivi e spese di gestione del budget di gestione 2025;



determina

- di rimborsare alla società IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB DI MILANO S.p.A. le spese di gestione dell'immobile sito in Corso Venezia n. 43 divenuto di proprietà dell'Ente, relative al secondo trimestre 2025;
- di autorizzare l'ufficio Ragioneria a imputare l'importo massimo complessivo di € 37.401,40, oltre iva, sul sottoconto CP01030005 - Fitti passivi e spese di gestione del budget di gestione 2025.

L' affidatario è edotto che, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti prescritti ed autodichiarati in sede di assegnazione dell'incarico, lo stesso si riterrà immediatamente revocato ed il pagamento del compenso pattuito sarà limitato alle sole prestazioni già eseguite ed entro il limite dell'effettiva utilità ricevuta dall'Ente, con applicazione di una penale pari al 10% del valore dell'affidamento.

**CIG B7C835D36B**

Il Direttore  
Dott. Paolo Roggero